

Einladung

„Ich lasse mich nicht länger für einen Narren halten“
Eine Ausstellung zur Geschichte der Psychiatrie in Tirol - Südtirol – Trentino



Foto: Celia Di Pauli

Gemeinsam mit unserem Projektpartner, dem Landeskrankenhaus Hall, sowie den Kuratorinnen Lisa Noggler und Celia di Pauli laden wir herzlich ein zur **Eröffnung** am

30. Juni 2011 um 19 Uhr

im Landeskrankenhaus Hall / Psychiatrisches Krankenhaus, Haus 1
Milser Straße 10, Hall in Tirol

Das Leitungsteam des Projekts
Maria Heidegger, Siglinde Clementi, Elisabeth Dietrich-Daum, Hermann Kuprian und Michaela Ralser

„Ich lasse mich nicht länger für einen Narren halten“, schimpft 1903 der Jagdgehilfe Josef B. über seine Behandlung und Einsperrung in der Psychiatrie. Im Rahmen dieser Ausstellung wird seine Geschichte rekonstruiert, ebenso wie jene von 30 weiteren Frauen und Männern, die im historischen Raum Tirol zwischen den 1830er und den 1970er Jahren psychiatrisch behandelt wurden.

Das Institut für Geschichtswissenschaften & Europäische Ethnologie und das Institut für Erziehungswissenschaft der Universität Innsbruck erarbeiteten die vom Südtiroler Landesarchiv getragene Wanderausstellung im Rahmen des Interreg IV-Projekts (Italien/Österreich) „Psychiatrische Landschaften. Die Psychiatrie und ihre Patientinnen und Patienten im historischen Raum Tirol-Südtirol von 1830 bis heute“.

www.psychiatrische-landschaften.net



Invito

„Non vi permetterò più di farmi passare per matto“.
Una mostra sulla storia della psichiatria in Tirolo, Alto Adige e Trentino



Foto: Celia Di Pauli

Insieme ai nostri partner, il Landeskrankenhaus Hall, le curatrici Lisa Noggler e Celia di Pauli La invitiamo all'inaugurazione il

30 giugno 2011 alle ore 19

nel Landeskrankenhaus Hall / Psychiatrisches Krankenhaus, Haus 1
Milser Straße 10, Hall in Tirol

La direzione scientifica
Maria Heidegger, Siglinde Clementi, Elisabeth Dietrich-Daum, Hermann Kuprian e Michaela Ralser

„Non vi permetterò più di farmi passare per matto“, con queste parole nel 1903 l'aiuto del guardacaccia Josef B. si lamentò del suo trattamento e della sua reclusione nella psichiatria. In questa mostra si ricostruisce la sua storia accanto alla storia di 30 altri uomini e donne, che sono state assistite nelle strutture psichiatriche sul territorio dell'antico Tirolo tra il 1830 e il 1980.

L'Institut für Geschichtswissenschaften & Europäische Ethnologie e l'Institut für Erziehungswissenschaften dell'Università di Innsbruck e l'Archivio provinciale di Bolzano hanno elaborato questa mostra itinerante nel contesto del progetto Interreg IV (Italia/Austria) “L'assistenza psichiatrica istituzionale e territoriale nell'area del Tirolo storico (secoli XIX-XXI)”.

www.psichiatria-confini.net

